

DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE GME

SESSIONE DI BILANCIAMENTO SETTIMANALE DEL

GAS AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE AEEG

ARG/GAS 165/09

Osservazioni e proposte Anigas

Milano, 22 novembre 2010

OSSERVAZIONI GENERALI

ANIGAS ritiene molto apprezzabile l'avvio da parte del Gestore Mercati Energetici (GME) della presente consultazione che ha la finalità di raccogliere il punto di vista delle parti interessate su alcuni aspetti rilevanti delle modalità di funzionamento della piattaforma di bilanciamento settimanale, da sottoporre all'Autorità.

Se avviata in tempi celeri, tale misura è in grado di fornire un ulteriore strumento di flessibilità al mercato, pur in un contesto di ampio controllo del rischio di sistema.

Entrando nel merito del documento, si ritiene opportuno segnalare l'incongruenza tra il documento di consultazione in lingua italiana e quello in lingua inglese. Quest'ultimo, con riferimento alla negoziazione continua recita: "*During continuous trading, participants **may submit** (...)*" mentre quello in lingua italiana recita: "*Durante le fase di negoziazione continua gli operatori **non potranno presentare** (...)*". Con ogni probabilità il documento in lingua inglese presenta un mero errore di traduzione.

Con specifico riferimento al contenuto del suddetto paragrafo, non è chiara la motivazione per cui gli operatori, durante la fase di negoziazione continua, non possano presentare né offerte con limite di prezzo negativo o pari a zero né offerte di acquisto o di vendita senza limite di prezzo nel caso in cui nel book di negoziazione non siano presenti offerte rispettivamente di vendita o di acquisto con limite di prezzo.

Inoltre, a beneficio della fruibilità della piattaforma di negoziazione, si ritiene necessario fare una serie di chiarimenti con riferimento alle modalità operative di funzionamento della fase di negoziazione continua (o dell'eventuale procedura d'asta), nonché circa gli oneri che gli operatori dovranno sostenere con riferimento ad ogni singola transazione (sono i medesimi già previsti per la P-Gas?).

PUNTI DI DISCUSSIONE

Q1. Si condivide la scelta delle tempistiche sopra esposte oppure si ritiene preferibile anticipare l'apertura della sessione alle ore 8.00 del lunedì di ciascuna settimana con chiusura alle ore 15.00 del mercoledì immediatamente successivo?

Si ritiene preferibile anticipare l'apertura della sessione di bilanciamento al lunedì di ciascuna settimana. In questo modo, infatti, ciascuno shipper, una

volta note le proprie posizioni a bilancio, può disporre di una finestra più ampia e, quindi, di maggiore flessibilità per procedere alle contrattazioni.

Si propone, tuttavia, che l'orario di apertura sia dalle ore 09:00 alle ore 16:00 (o 17:00) il lunedì e il martedì, e dalle ore 09:00 alle ore 15:00 il mercoledì, affinché sia più agevole, da parte del GME, la registrazione del saldo delle transazioni nella 5° sessione del PSV.

Le offerte presentate in ogni singolo giorno durante la fase di negoziazione continua (dall'apertura del lunedì fino al mercoledì) dovrebbero consentire all'utente, a seconda della sua volontà, di emetterle in formato *pending* fino al termine della prima fase di negoziazione (le 14:00 del mercoledì) o, in alternativa, *daily*, cioè con scadenza al termine del giorno in cui vengono emesse.

Q2. Si condivide la scelta di articolare la sessione del bilanciamento settimanale del gas in due fasi (negoziazione continua e asta di chiusura) oppure si predilige una sola modalità di negoziazione? Nel caso in cui si preferisca una sola modalità di negoziazione quale si ritiene preferibile tra la modalità di negoziazione continua e quella ad asta?

Si ritiene preferibile l'adozione della sola modalità di negoziazione continua al fine di favorire l'implementazione, semplificando quanto più possibile le contrattazioni ed evitando le complicazioni che sarebbero implicate alla contrattazione ad asta.

Q3. In considerazione del regime transitorio della sessione di bilanciamento settimanale, si ritiene opportuno inserire ulteriori tipologie di ordini di esecuzione delle transazioni (es. esegui o cancella oppure valida fino a cancellazione, nel caso di sessione avente durata temporale superiore al giorno)?

Non si condivide la proposta di limitare il funzionamento della piattaforma alle tipologie di ordini di base. Nonostante la transitorietà della sessione settimanale, si ritiene comunque valida la possibilità di introdurre ordini di esecuzione più articolati. Questi, infatti, potranno agevolare la funzionalità dello strumento nell'ottica di una negoziazione di tipo continuo che apra alle 9:00 del lunedì e si chiuda alle 14:00 del mercoledì (a titolo di esempio si pensi alla possibilità di inserire un'offerta il lunedì ma con l'opzione emetti dal giorno x).

Inoltre, richiamando quando già esposto nel paragrafo delle osservazioni generali, durante la fase di negoziazione continua dovranno essere consentite offerte con limite di prezzo minore o uguale a zero.

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Il sistema di garanzie

ANIGAS ritiene che il sistema delle garanzie sia eccessivamente oneroso in confronto alla prassi internazionale che prevede garanzie a copertura del 20-25% dell'ammontare della transazione.

Non si comprende, inoltre, per quale motivo la garanzia debba coprire anche l'IVA. Tale sistema comporta una sostanziale esposizione di cassa per gli operatori in considerazione del fatto che l'utente potrebbe trovarsi nella situazione di dover rinnovare le garanzie ad ogni sessione settimanale e a poterle estinguere solo con la regolazione dei pagamenti, quindi dopo circa quattro sessioni.

Si ritiene, pertanto, che al fine di incoraggiare la partecipazione degli utenti alla piattaforma potrebbe essere previsto:

- garanzie a copertura del 20% dell'ammontare della transazione;
- il "netting" delle posizioni nei confronti del GME fra garanzie e acquisti conclusi da una parte, e vendite concluse dall'altra.

Inoltre, ANIGAS auspica che il GME organizzi quanto prima un sistema di garanzie comune per il gas e l'elettricità, anche al fine di massimizzare le possibilità di netting sopra esposte e di minimizzare l'esposizione finanziaria e di cassa dei partecipanti ai mercati.